

Il 118 si salva ma il personale è sempre meno

«Notizia strumentale che distorce la realtà creando allarmismo nella popolazione». Il direttore amministrativo dell'Azienda regionale d'emergenza sanitaria, Giosuè Calabrese, interviene nella polemica sulla prospettata chiusura della postazione 118 di Magliano, precisando che si tratta di notizia priva di fondamento. «Abbiamo - spiega - una oggettiva situazione di carenza regionale di organico. Una gestione mista pubblico-privato è una soluzione già adottata, anche in provincia di Rieti nel comune di Leonessa, con risultati apprezzabili che non ha comportato alcun stravolgimento del servizio. Puntuale, professionale, all'altezza degli standard qualitativi

stabiliti dalle leggi in vigore nell'arco delle 24 ore». Eppure l'allarme lanciato dalla Cgil Fp prima e dalla Cisl poi è inequivocabile. Come non lasciano dubbi le dichiarazioni dei consiglieri regionali del Pd, Mario Perilli ed Esterino Montino, che parlano di «azzeramento della postazione». Di azzeramento parla anche il presidente della Provincia, Fabio Melilli, che fa «appello alla presidente Polverini perché comprenda che agire in questo modo crea le condizioni per una sfiducia totale ed irreversibile dei cittadini nei confronti delle istituzioni».

Appare evidente, a parte il gioco delle parti a cui i politici ci hanno abituati, che il problema dei problemi resta l'emergenza cronica di personale dovuta al blocco

regionale del turnover, che sul nostro territorio sta progressivamente sgretolando l'impalcatura su cui poggiano i livelli essenziali di assistenza. Dispiace dirlo, ma fin quando non accadrà l'irreparabile, non cambierà nulla o quasi nella visione minimalista del commissario Polverini. Il presidente della Regione, comunque, il prossimo 2 luglio dovrebbe essere a Rieti per inaugurare la nuova centrale operativa provinciale dell'Ares 118 che dal de Lellis sarà trasferita presso villa Fiordeponi (ex ristorante Pavone) in via Salaria. Chissà che in quell'occasione la Polverini non annunci le deroghe richieste dall'Asl e mai concesse.

A.Bo.

